COMUNE DI CORTEMAGGIORE

PROGETTO EX ART. 23 COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016

INERENTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA SOTTOSOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. b) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FREQUENTANTI LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, RESIDENTI NEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE - PERIODO A.S. 2022/2023-2023/2024-2024/2025".

Il presente Progetto contiene:

- 1. relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'appalto;
- 2. oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio;
- 3. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- 4. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione del servizio;
- 5. procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione;
- 6. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con allegato il DUVRI (Allegato 2);
- 7. Schema di contratto (**Allegato 3**).

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'APPALTO

L'affidamento dell'appalto ha per oggetto un servizio di supporto educativo o di assistenza specializzata, o per l'autonomia personale o per la comunicazione degli alunni, presso gli istituti scolastici, attività extra-scolastiche e/o attività integrative estive in applicazione degli artt. 3 e 5 della L.R. n° 26/2001 e dei contenuti dell'Accordo di Programma provinciale per il coordinamento dei servizi di cui alla Legge n° 104/92, a favore di alunni portatori di handicaps residenti nel territorio del Comune di Cortemaggiore.

Il servizio consiste nell'assicurare l'assistenza e nel promuovere l'educazione, l'autonomia personale e la comunicazione dei soggetti disabili certificati e/o svantaggiati, nonché nel promuovere progetti volti a migliorare l'integrazione nel sistema scolastico/educativo, favorire la continuità delle azioni educative e assistenziali, come definiti dalla Legge 104/92.

Le finalità del servizio sono volte ad ottemperare le varie tipologie d'assistenza fornita ai minori in situazione di disabilità. L'aggiudicatario deve, in particolare, perseguire i seguenti obiettivi generali:

- **favorire la massima autonomia personale** scoraggiando rapporti di dipendenza dalle figure adulte che verranno comunque coinvolte insieme ai coetanei;
- favorire l'autonomia sociale e relazionale migliorando le possibilità comunicative, fornendo un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, all'autonomia nelle relazioni e nella gestione, assicurando stimoli differenziati e lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno;
- perseguire il potenziamento della personalità emotiva e relazionale,

- incoraggiando l'espressione dei bisogni da parte degli alunni disabili e dei loro compagni.
- Il personale impiegato svolge, all'interno dei diversi Istituti Scolastici e/o Extra-Scolastici frequentati dagli alunni disabili (certificati dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Ausl di Piacenza), le seguenti prestazioni socio-educative:
- studio e approfondimento della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale dell'alunno con disabilità loro affidato;
- formulazione di un Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con il personale insegnante interessato, con i genitori dell'alunno e con gli operatori sanitari;
- assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico, in coordinamento con il corpo docente, con l'insegnante di sostegno statale e con gli uffici di direzione delle scuole, ai quali compete, per legge, la programmazione didattica ed educativa;
- partecipazione in accompagnamento alle attività indette dalla scuola o da altri servizi (gite d'istruzione, gite scolastiche);
- raccordo con l'équipe sanitaria territoriale, per garantire l'organicità degli interventi (neuropsichiatria, fisioterapia, logopedia, assistente sociale, ecc.) previsti nel piano educativo individualizzato;
- raccordo con l'Ufficio Scuola, l'Azienda Sanitaria Locale, la famiglia e i docenti per la condivisione e la verifica del progetto;
- partecipazione ad eventuali corsi di formazione programmati dagli Istituto scolastici o dall'Azienda Sanitaria Locale o dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, il personale opera nei seguenti ambiti:

- ☐ **formativo**: riguarda la promozione dell'autonomia, i processi evolutivi, la capacità di proposta e di stimolo, la capacità di mettersi in gioco, di dialogare, di promuovere le diverse forme di comunicazione e di fornire un supporto emotivo-relazionale;
- dell'animazione: riguarda la creatività e l'impiego di strumenti didattici ed espressivi alternativi, la capacità di lavoro con gruppi di alunni normo-abili e svantaggiati;
- □ **sostegno didattico**: deve svolgersi in maniera complementare all'intervento del docente di sostegno e di classe, eventualmente impiegando tecniche e strumenti specifici (preparazione di materiale dedicato ad hoc);
- □ **di mediazione relazionale**, sia nel contesto scolastico che extrascolastico (tra scuola, famiglia, servizi sanitari e comunità locale);
- di cura fisica del disabile, in quanto parte integrante e fondamentale dell'azione educativa, intesa come gestione delle esigenze personali e come cura del rapporto del disabile con il proprio corpo.

Fino ad oggi il servizio di sostegno scolastico ad alunni con disabilità residenti nel Comune di Cortemaggiore è stato affidato, a seguito di espletamento di gara d'appalto, ad una Cooperativa Sociale specializzata nel settore educativo, che ha operato assicurando un'ottima funzionalità del servizio, oltre che modalità operative di gestione corrette e qualificate. APPALTO CONCLUSO IN DATA 04.06.2022

Pertanto, non presentando la struttura organizzativa del Comune di Cortemaggiore le risorse minime necessarie (di personale ed organizzative) per poter provvedere

direttamente alla gestione diretta del servizio di che trattasi, si rende necessario individuare un nuovo soggetto cui affidarne la gestione, per poterne assicurare il regolare funzionamento.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Come in precedenza indicato, il presente affidamento in specifico ha per oggetto il servizio di supporto educativo o di assistenza specializzata, o per l'autonomia personale o per la comunicazione degli alunni, presso gli istituti scolastici, attività extra-scolastiche in applicazione degli artt. 3 e 5 della L.R. n° 26/2001 e dei contenuti dell'Accordo di Programma provinciale per il coordinamento dei servizi di cui alla Legge n° 104/92, a favore di alunni portatori di handicaps residenti nel territorio del Comune di Cortemaggiore. L'affidamento è pertanto individuato dal seguente **CPV**:

CPV 85311200-4 – servizi di assistenza sociale

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice"), l'affidamento si configura quale appalto di servizi.

L'appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di un complesso di prestazioni costituenti un *unicum* funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore. In considerazione dell'importo del presente appalto, non è comunque preclusa la partecipazione degli operatori di ridotte dimensioni, i quali – se del caso – potranno ricorrere anche agli strumenti di partecipazione offerti dal D.Lgs. 50/2016 (partecipazione in RTI, etc.).

2.2 PERSONALE UTILIZZATO

Il personale impiegato nel servizio di cui al presente appalto dovrà essere provvisto di professionalità corrispondenti alle prestazioni oggetto dell'appalto. Si rinvia, in particolare, a quanto dettagliato negli artt. 4, 6 e 11 del Capitolato.

3. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.LGS. N. 81/2008 PER RISCHI DAINTERFERENZA - DUVRI

In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, si precisa che l'esecuzione del presente appalto non comporta rischi interferenziali, i quali sono pertanto quantificati pari a € 0,00. Si precisa che tali rischi vanno comunque distinti da quelli propri dell'attività dell'appaltatore per l'esecuzione del presente appalto; l'appaltatore dovrà pertanto provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro e quantificare, all'interno dell'offerta economica, gli oneri di sicurezza per le misure atte a

prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.1 PERIODO DI AFFIDAMENTO E VARIANTI

Al fine di garantire continuità ad un servizio di natura così delicata, si stabilisce la durata dell'appalto in 3 (tre) anni decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data dell'esecuzione anticipata, se precedente (dal 01.09.2022 al 30.06.2025). Sono fatte salve le seguenti precisazioni:

 su richiesta del Comune di Cortemaggiore, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

In considerazione della durata triennale dell'appalto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza e alle disabilità di quest'ultima, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Progetto hanno carattere <u>puramente indicativo</u> e potranno subire variazioni in base ai seguenti elementi (a titolo esemplificativo): numero utenti da assistere, domicilio degli stessi, plessi ed altre strutture da raggiungere, chiusura temporanea delle sedi scolastiche e/o ulteriori e sopravvenute esigenze.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazioni del Comune di Cortemaggiore, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

Al riguardo, prima dell'inizio di ogni scolastico il Comune di Cortemaggiore fisserà il numero ed il nominativo degli utenti da assistere, nonché le scuole/strutture interessate dai servizi, provvedendo a darne comunicazione all'aggiudicatario.

4.2 CLAUSOLA SOCIALE E COSTI DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze del gestore uscente, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal CCNL e dalla normativa applicabili.

Nel seguente prospetto sono indicati i dati riferiti agli addetti ad oggi impiegati nel Servizio dall'operatore uscente, sulla base di quanto da quest'ultimo riferito:

unità	Livello	CCNL	Numero scatti di anzianità	Decorrenza prossimo scatto	Mansioni contrattuali	Ore settimanali per l'esecuzione del servizio di assistenza disabili Comune di Cortemaggiore	Tipologia contratto
1	D2	CCNL Cooperative sociali	6	-	Educatore con titolo	6	T. Indeterminato – full time
2	D2	CCNL Cooperative sociali	6	-	Educatore con titolo	15	T. Indeterminato – part time 85%
3	D2	CCNL Cooperative sociali	6	-	Educatore con titolo	14	T. Indeterminato – part time 60%
4	D1	CCNL Cooperative sociali	3	11/2023	Educatore	2	T. Indeterminato – part time 75%
5	D1	CCNL Cooperative sociali	2	06/2022	Educatore	19	T. Indeterminato – part time 75%
6	D1	CCNL Cooperative sociali	3	10/2022	Educatore	22	T. Indeterminato – full time
7	D1	CCNL Cooperative sociali	-	11/2023	Educatore	15	T. Indeterminato – part time 60%
8		COLLABORATORE				12	Libero professionale

Ciò premesso, ai fini della quantificazione del costo del personale prevista dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016, è stato preso a riferimento il costo orario minimo del lavoro

senza indennità di turno riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stimando 2.000 ore annuali, così ripartite:

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	NUMERO ORE ANNNUALI ATTIVITA'	costo orario del lavoro senza indennità di turno	Costo minimo del personale su base annua
EDUCATORE con inquadramento al livello D1 del CCNL Cooperative Sociali 21/05/2019	2.000	€ 19,49	€ 38.980,00
			€ 38.980,00

Il Comune si riserva di richiedere, in caso di particolari necessità educative, anche profili superiori. Il costo del personale annuale così stimato risulta pertanto quantificabile in € 38.980,00 corrispondente ad € 116.940,00 per l'intera durata triennale dell'appalto.

4.3 CALCOLO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO, BASE D'ASTA E QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

La definizione della <u>base d'asta oraria</u> della presente gara (€ **23,10 oltre IVA per un operatore D1**) è stata dunque determinata al fine di ricomprendere tale costo del personale e gli altri costi di gestione a carico dell'appaltatore.

Il costo orario a base d'asta deve intendersi omnicomprensivo ed esso ricomprende oltre le spese per il personale, comprensive degli oneri dovuti per legge, i costi stimati per la fornitura e/o dotazione di mezzi e attrezzature specifici necessari all'esecuzione dell'appalto, i costi di gestione e conduzione ad essi connessi, nonché una quota di costi generali.

Dovrà, altresì, ricomprendere (anche se non oggetto di specifico corrispettivo): l'attività di coordinamento; l'organizzazione della segreteria; l'onere per gli eventuali pasti consumati in orario di servizio; la fornitura dei materiali necessari allo svolgimento del servizio e ogni eventuale ulteriore onere diretto o indiretto a carico dell'aggiudicatario (ad esempio: DPI), ad esclusione dell'I.V.A.

Come indicato nel Capitolato, in considerazione della peculiare natura del presente appalto, variabile in base all'utenza di riferimento e alle disabilità degli utenti assunti in carico ogni anno, ogni modifica alla quantificazione descritta (riferita sia al numero di ore da svolgere che alla suddivisione del personale impiegato nei vari livelli di inquadramento),

in rapporto alle esigenze dei minori, del servizio, delle Autonomie scolastiche, dovrà essere accettata dall'aggiudicatario, senza alcuna variazione dei costi unitari orari a carico dell'Ente Appaltante, risultanti dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Sulla base del numero degli alunni che attualmente hanno diritto all'assistenza oggetto della presente gara ed al numero di ore di assistenza ad ognuno concessa, valutando anche lo storico, è stato stimato un fabbisogno complessivo di 2.000 ore per anno scolastico, in crescita rispetto alle 1.800 ore annue del precedente appalto.

Nella tabella sottostante si evidenzia il calcolo del valore complessivo dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, suddiviso per anno scolastico e comprensivo della proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi:

RUOLO	PREZZO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)	ORE MEDIE ANNUALI STIMATE	ORE TOTALI STIMATE PER 3 ANNI	COSTO PRESUNTO PER 3 ANNI (IVA esclusa)
OPERATORE LIVELLO D1 del CCNL delle Coop. Soc. o equivalente	23,10 €/h	2.000	6.000	€ 138.600,00
Valore stimato dell'appalto	€ 138.600,00			
Valore complessivo stimato del	€ 138.600,00			

Al riguardo, come precisato all'art. 2 del Capitolato, il servizio oggetto del presente appalto potrà essere svolto presso le scuole dell'obbligo nel Comune di Cortemaggiore, ma potrà essere espletato anche presso altri istituti scolastici, frequentati dal minore avente diritto, purché il minore abbia la residenza presso il Comune di Cortemaggiore.

Nella tabella seguente viene dunque riportato il **quadro economico complessivo** relativo all'appalto, specificante il valore stimato dell'appalto, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

Α	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (€)
A1	Valore stimato dell'appalto per la durata di 3 anni	€ 138.600,00
A2	Oneri per rischi interferenziali	€ 0,00
	TOTALE A (VALORE STIMATO DELL'APPALTO)	€ 138.600,00
В	ULTERIORI SPESE	VALORE (€)
B1	Iva (5% di A)	€ 6.930,00
	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b)della	
B2	Convenzione fra il Comune di Cortemaggiore e la	€ 554,40
	Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	

B3	Quota incentivi per funzioni tecniche dovuti alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)	€ 554,40
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC	€ 30,00
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	€ 350,00
	TOTALE B (ULTERIORI SPESE)	€ 8.418,80
	TOTALE A+B	€ 147.018,80

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà affidato mediante procedura negoziata di tipo "aperto" sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016. Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, per conto del Comune di Cortemaggiore, come da Convenzione sottoscritta fra la predetta Stazione Unica Appaltante e il predetto Comune.

Al fine di favorire la massima trasparenza, tempestività, pubblicità e libera concorrenza alla presente procedura, la SUA <u>non procederà ad una selezione delle manifestazioni di interesse pervenute dagli operatori economici interessati</u>; pertanto, tutti gli operatori economici interessati saranno automaticamente ammessi alla presentazione delle relative offerto.

Al riguardo, si precisa che il ricorso a tale procedura ordinaria appare opportuno – in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 (così come convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020) – al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, senza alcuna preselezione degli operatori economici. Ad ogni buon conto, il ricorso all'odierna procedura "ordinaria" non comporterà un aggravamento dei termini procedimentali fissati dall'art. 1, comma 1 del D.L. 76/2020 (i.e. aggiudicazione entro quattro mesi dall'adozione dell'atto di avvio del procedimento), dei quali si assicura il rispetto.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato in seguito:

- Offerta tecnica = Max punti 80;
- Offerta economica = Max punti 20 .

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell'art. 77,

comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

La congruità delle offerte verrà verificata ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua ed in basead elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo delD.Lgs 50/2016.

5.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

I concorrenti dovranno presentare un "Progetto di gestione del servizio" consistente in **relazioni** che dovranno contenere la proposta tecnico-organizzativa con riferimento agli argomenti di cui ai criteri di valutazione elencati nella sottostante "Tabella di attribuzione dei punteggi tecnici": per ogni sotto-criterio dovrà essere presentata una relazione (il cui numero di pagine massimo è indicata nella "Tabella di attribuzione dei punteggi tecnici").

Formato pagina: foglio A4 (è escluso dal computo delle facciate la pagina di copertina e l'indice riepilogativo), carattere Times New Roman – corpo non inferiore 12, margini superiore e inferiore cm 2,5, margini destro e sinistro cm 2. Eventuali tabelle e grafici potranno avere corpo del carattere differente, purché facilmente leggibili.

Le eccedenze di numero di pagine rispetto ai limiti dimensionali delle singole Relazioni sopra evidenziati non saranno oggetto di valutazione e verranno pertanto considerate come non esistenti.

L'offerta tecnica verrà valutata tenendo conto delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al decreto "correttivo" D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/05/2018, sulla base dei criteri e relativi punteggi riportati nella seguente tabella:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBI LE	DISCREZIONALE (D)
1) QUALITA' DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI		62 PUNTI	
	1.1 QUALITA' DEL PROGETTO (ASSISTENZA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI) Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, le metodologie dell'intervento sociale che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, previsto dal Capitolato Speciale, specificando altresì il sistema di programmazione del servizio adottato. (TOTALE FACCIATE: nr. 4) Il punteggio verrà attribuito tenuto conto della qualità della proposta presentata al fine di garantire l'efficace gestione della prestazione, valorizzando quelle offerte che siano in grado di garantire una piena integrazione degli alunni assistiti e un pieno coinvolgimento nelle attività DIDATTICHE	Massimo 20 punti	D

	1.2 METODOLOGIE PER LA COLLABORAZIONE		
	Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso , le metodologie che intende utilizzare, nell'esecuzione dell'appalto, per favorire il raccordo e la collaborazione con il servizio sociale comunale, le istituzioni scolastiche, le famiglie e i servizi di neuropsichiatria infantile. (TOTALE FACCIATE: nr. 3) Il punteggio verrà attribuito in base alla validità delle metodologie proposte con riguardo alla capacità di relazionarsi efficacemente e in modo propositivo con le realtà sopraindicate, premiando quelle offerte che risultino <i>contestualizzate</i> alla realtà in cui si svolge l'appalto e che rendicontino in modo efficace – al Comune – le attività svolte e gli aspetti problematici emersi/da migliorare, proponendo soluzioni da sviluppare con i servizi di neuropsichiatria infantile al fine di superare eventuali problematiche riscontrate nell'assistenza ai disabili (alunni e	Massimo 10 punti	D
	non).		
	1.3 GESTIONE RICHIESTE DI INTERVENTI URGENTI E IMPREVEDIBILI E ASSENZE DEL PERSONALE Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, , le modalità organizzative in caso di richiesta di interventi urgenti ed imprevedibili e/o sostituzioni del personale in malattia/ferie. (TOTALE FACCIATE: nr. 2) Il punteggio verrà attribuito in base all'efficienza e all'efficacia delle soluzioni proposte. In particolare saranno premiate le soluzioni organizzative e le misure concrete e verificabili, volte a garantire la gestione di richieste imprevedibili da parte del Comune, nonché la continuità dell'appalto in caso di assenze degli operatori.	Massimo 12 punti	D
	1.4 PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, all'interno della propria Relazione, le metodologie dell'intervento sociale utilizzate per lo svolgimento delle prestazioni obbligatorie previste dal Capitolato Speciale, specificando il sistema di programmazione del servizio adottato, le modalità di circolazione delle informazioni (cartelle informatizzate, banche dati, ecc), il sistema di verifica e monitoraggio delle attività svolte (precisando gli indicatori di controllo della qualità applicati). (TOTALE FACCIATE: nr. 4) Il punteggio verrà attribuito tenuto conto della qualità della proposta presentata e della sua efficacia.	Massimo 20 punti	D
2) FORMAZIONE E TURN OVER DEGLI OPERATORI		8 PUNTI	

	I		T
	2.1 GESTIONE DEL TURN-OVER DEL PERSONALE		
	Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e dettagliato, il sistema incentivante e le strategie motivazionali adottate ai fini del contenimento del turn over del personale impiegato. (TOTALE FACCIATE: nr. 2) Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia delle soluzioni proposte nel garantire il contenimento del turn-over del personale, premiando quelle soluzioni che siano maggiormente in grado di assicurare la presenza dello stesso personale durante la durata dell'appalto e nella gestione degli utenti in carico al personale.	Massimo 8 punti	D
3) SERVIZI MIGLIORATIVI E ULTERIORI		10 PUNTI	
CLILATORI	3.1 PROPOSTE MIGLIORATIVE E AGGIUNTIVE		
	Il concorrente deve descrivere, in modo chiaro e preciso, i servizi migliorativi ed ulteriori proposti, rispetto a quelli obbligatori contenuti nel Capitolato Speciale, senza che questo comporti ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Comune. Saranno valutate solo le seguenti proposte: 3.1.1 -progetti relativi all'integrazione del servizio all'interno della comunità "classe" anche nell'ambito extra scolastico (in collaborazione con gli Istituti Scolastici) (massimo 4 punti) [TOTALE FACCIATE: nr. 1] 3.1.2 - attivazione di un progetto (con frequenza annuale) che coinvolga le famiglie dei disabili al fine di fornire un aiuto/accompagnamento alle famiglie nella gestione della disabilità dei bambini (indicare breve descrizione e durata in ore). (massimo 3 punti) [TOTALE FACCIATE: nr. 1] 3.1.3 - Proposta migliorativa della qualità del servizio, criteri di approccio e lavoro con l'utente e la rete familiare, anche al fine di incrementare la sicurezza degli alunni disabili nei momenti critici del servizio (ad es. al termine della lezione o durante le pause ricreative) sempre in collaborazione con l'Istituto Scolastico (massimo 3 punti) [TOTALE FACCIATE: nr. 1] Il punteggio verrà attribuito sulla base della pertinenza e della qualità delle migliorie proposte, premiando le proposte sopra indicate.	Massimo 10 punti	D
		80	

La Commissione giudicatrice eseguirà la valutazione dei singoli elementi in esame determinando un

coefficiente variabile tra 0 e 1, calcolato attraverso la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari secondo i seguenti parametri indicati:

- non valutabile (coefficiente 0): sarà attribuito ai Concorrenti che non offrono proposta oppure a quelli che
 offrono prestazione corrispondente al minimo previsto dal Capitolato, senza migliorie rispetto a quanto
 richiesto;
- insufficiente (coefficiente da 0,01 a 0,25): attribuito all'offerta i cui contenuti sono sviluppati con un livello di approfondimento limitato e insufficiente rispetto al criterio in esame e/o tale da non rendere evidente la concreta attuabilità dei contenuti del medesimo e/o all'offerta che contenga proposte poco attinenti al criterio da valutare;
- sufficiente (coefficiente da 0,26 a 0,50): attribuito all'offerta la cui relazione contiene trattazione sintetica e con approfondimento solo sufficiente del criterio trattato e/o nel caso contenga una proposta poco significativa relativamente al criterio in questione;
- buono (coefficiente da 0,51 a 0,75): attribuito all'offerta la cui relazione, seppur sintetica, sia rispondente in modo significativo a quanto richiesto e contenga migliorie di rilievo;
- ottimo (coefficiente da 0,76 a 1,00): attribuito all'offerta la cui relazione esponga con un livello dettagliato ed esaustivo di approfondimento una proposta coerente con quanto richiesto e contenente elementi migliorativi rilevanti.

All'offerta che avrà ottenuto il miglior coefficiente verrà attribuito il punteggio massimo dell'elemento in esame. Alle rimanenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

Dove:

So = punteggio offerta in esame

Ra = coefficiente offerta in esame

Rmax = miglior coefficiente

5.3 Criteri di valutazione delle offerte economiche

Al concorrente che presenterà il maggior ribasso percentuale unitario (approssimato a due cifre decimali) da applicarsi:

• al prezzo orario omnicomprensivo (oltre I.V.A.) € **23,10/ora** oltre IVA quale compenso orario onnicomprensivo riferito ad un operatore di livello D1 del Contratto Collettivo Cooperative Sociale (o equivalente);

verrà assegnato il punteggio economico massimo previsto (20 punti).

Alle altre offerte, verranno assegnati punti decrescenti secondo le formule sottoesposte (metodo bilineare):

$$\begin{array}{c} C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X *A_i/A_{soglia} \\ C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1-X) *((A_i - A_{soglia})/(A_{max} - A_{soglia})) \end{array}$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo (da moltiplicare per il punteggio massimo previsto = 20 punti)

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi)

dei concorrentiX = 0,90

Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

La suddetta formula può essere esplicitata come segue.

La commissione stabilisce prioritariamente la media aritmetica di tutti i ribassi offerti, applicando, alternativamente (a seconda che la percentuale di ribasso offerta dal concorrente considerato sia uguale/inferiore ovvero superiore alla predetta media), le sotto indicate formule:

a) Valore dell'offerta del concorrente considerato uguale/inferiore alla media delle offerte:

b) Valore dell'offerta del concorrente considerato superiore alla media di tutte le offerte:

5.4 Punteggio finale

Quanto all'attribuzione del punteggio finale (specificato nel disciplinare di gara), l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata inbase alla seguente formula:

dove:

Ptot = punteggio totale;

PTi = punteggio conseguito dall'offerta tecnica dall'i-esimo concorrente;

 $\label{eq:pei} \mbox{PEi} = \mbox{punteggio conseguito dall'offerta economica dall'i-esimo concorrente.}$

RIPARAMETRAZIONE: Al fine di evitare l'attribuzione di un peso eccessivo ad elementi carenti delle offerte dei concorrenti, non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi ulteriore rispetto alla riproporzione dei coefficienti prevista dal paragrafo V delle Linee Guida Anac n. 2 e sopra specificata.

5.5 Requisiti minimi di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati (definiti tenendo conto della complessità del presente appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un adeguato livello di esperienza e capacità organizzativa), i quali potranno essere meglio definiti dalla SUA della Provincia di Piacenza nel Disciplinare di gara:

- 1. ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **idoneità professionale**:
- 1.1 iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso dicooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- 1.2 all'impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente.
 - 2. ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del D. Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 90del DPR 207/2010, i concorrenti devono essere in possesso del seguente requisito minimo di capacità tecnico professionale:
 - avere svolto regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, a favore di Amministrazioni pubbliche o contraenti privati, di importo complessivo (sul triennio) non inferiore ad € 100.000,00 (Iva esclusa), di cui n. 1 servizio di importo complessivo sul triennio non inferiore a € 60.000,00 (iva esclusa), precisando l'oggetto dei servizi, l'importo, le date di esecuzione e l'Ente destinatario e i CIG. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre anni scolastici, ossia 2018/2019 2019/2020 2020/2021 e che nei "servizi analoghi" possono rientrare tutte quelle attività che prevedono la presenza di educatori che assistono i disabili; il criterio è la funzione didattica del servizio in favore dei soggetti diversamente abili e non l'assistenza fisica.
 - 3. ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **capacità economico finanziaria**:
 - avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore a €
 35.000,00 Iva esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività effettivamente prestata; tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale.

5.6 Subappalto

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi di assistenza scolastica a favore di minori diversamente abili e di assistenza pre e post scolastica a favore di minori, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto.

Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento.

In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

6. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedasi **l'Allegato 2** quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Capitolato speciale d'appalto" con allegato il DUVRI.

7. SCHEMA DI CONTRATTO

Vedasi l'Allegato 3 quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Schema di contratto".